

ADUNATA ALPINI: 10 MAGGIO PORDENONE PASSA IL TESTIMONE A L'AQUILA

16 Aprile 2014

L'AQUILA - Il prossimo 10 maggio, nella giornata conclusiva dell'Adunata nazionale degli alpini 2014 di Pordenone ci sarà il passaggio di consegne dalla città friulana all'Aquila che raccoglierà ufficialmente il testimone in vista di quella del capoluogo abruzzese, che ci sarà 5-16-17 maggio 2015.

Saranno oltre 15 mila gli alpini abruzzesi che sfileranno per le vie di Pordenone e alla fine della sfilata, sarà il gonfalone del capoluogo a solcare le vie centrali della cittadina friulana prima del passaggio di consegne tra i rispettivi sindaci.

“La sfilata durerà 12 ore e al termine sfilerà l'amministrazione comunale con il gonfalone e un grande striscione con scritto 'Arrivederci all'Aquila 2015 - afferma ad AbruzzoWeb Giovanni Natale, presidente della sezione abruzzese dell'Ana - L'Aquila inoltre, disporrà di due uffici nella sede della promozione turistica friulana, dove distribuiremo materiale informativo sul territorio, enti e associazioni aquilane e abruzzesi che vorranno farsi conoscere. Abbiamo già pronte, inoltre, 50 mila copie di cartine del capoluogo che saranno utili ai visitatori del prossimo anno”.

Saranno 400 mila le penne nere che invaderanno il capoluogo nella tre giorni di maggio 2015, che avranno a disposizione, a partire dai prossimi giorni, anche il cartellone in progress di Aspettando L'Aquila 2015 sul sito www.laquila2015.it, dove saranno inseriti giorno per giorno eventi culturali, artistici e gastronomici legati alla tradizioni aquilana e abruzzese.

In preparazione anche un app per smartphone, che consentirà di avere a disposizione sul proprio cellulare in tempo reale tutti gli appuntamenti, come spiega Carlo Frutti, presidente del comitato L'Aquila 2015.

“L'app individuerà tutti gli eventi, localizzandoli e dando dei qr code e dando la possibilità di conoscere ogni singolo appuntamento con una descrizione dettagliata. Invito tutti gli enti, associazioni, pro loco del posto a segnalarci gli eventi così da poter aggiornare di volta in volta il cartellone”.

Intanto, è andato in porto l'accordo con i sindaci della marsica che metteranno a disposizione palestre e campi sportivi da adibire ad aree camper che si sommeranno a quelle che sta individuando il comitato tecnico del Comune dell'Aquila, coordinato dal consigliere delegato all'evento Giuliano De Nicola.

“La Croce Rossa che ci darà una mano ci metterà anche a disposizione l'interporto di Avezzano - prosegue Frutti - Le aree aquilane sono molte, ma alcune dovranno essere attrezzate con energia elettrica, acqua e fognature. Questo sarà utile perché queste zone resteranno utilizzabili per il piano di protezione civile dell'Aquila che è ancora alla sua prima fase. La seconda fase è proprio quella dell'allestimento delle aree, già tutte individuate. L'adunata va affrontata esattamente come un'emergenza, data la portata dell'evento”. *Marianna Galeota*